Mensile

01-2013 Data

99/05 Pagina 1/6 Foglio





Le porte blindate



Alla domanda numero 4 del Test (sulla porta d'ingresso) hai ottenuto da 30 a 50 punti? Occhio! È ora di considerare l'acquisto di una porta blindata. Sappi infatti che 7 malviventi su 10 scelgono proprio la porta d'ingresso per il più classico dei furti, cioè l'effrazione con scasso. Scelta dettata soprattutto dal fatto che, in media, il 60% degli accessi principali delle case italiane è sprovvisto di un adeguato grado di blindatura ed è quindi violabile con pochi sforzi e in poco tempo.

A lato, la porta blindata Wing Ali, con comode nicchie laterali, in classe di effrazione 3 [Alias da € 2.290].

Polizza furto: quale scegliere?

Proteggere la propria abitazione con una polizza in grado di risarcire i danni causati dal furto è sempre consigliabile. Occhio però: l'indennizzo scatta solo se il ladro entra in casa violando le difese perimetrali mediante rottura o scasso e non se invece dimentichiamo di chiudere porta e finestre. L'assicurazione, generalmente, risarcisce anche se il malvivente entra nell'abitazione con chiavi smarrite o rubate in precedenza al proprietario, sempre che la denuncia sia stata fatta -di norma- non più di otto giorni dopo lo smarrimento o il furto. E se il ladro per rubare commette anche ingenti danni (come vetri rotti, serrature divelte, infissi scardinati, ante di mobili divelte) la maggior parte delle polizze ripaga anche questi, fino al massimale stabilito. Vediamo insieme le 3 principali tipologie di polizze furto:

A valore intero: assicura e indennizza una somma pari al valore reale dei beni assicurati. Fate attenzione: se stimate in difetto i beni nella polizza (sapendo che il valore reale supera quello stimato) la compagnia si limiterà a pagare il danno soltanto parzialmente.

A Primo Rischio Assoluto: il risarcimento è pari alla somma massima indennizzabile stabilita alla stipula della polizza. Anche se i ladri dovessero compiere un furto di valore superiore a quello coperto dalla polizza, la compagnia risarcirà il danno soltanto fino al limite massimo assicurato.

A Primo Rischio Relativo: anche se la copertura è su tutti i beni, la somma assicurata nella polizza non corrisponde al loro reale valore. L'indennizzo è invece in proporzione a un limite massimo stabilito.

Fatti riconoscere!





Dopo che per anni sono state messe sotto accusa chiavi facilmente violabili e spioncini dalla visione distorta, il mercato oggi sforna modelli basati sul riconoscimento personale, che non lasciano spazio a incertezze. Eccone 2 esempi: 1. il lettore biometrico Ekey Integra 2.0, che apre la porta solo se riconosce le impronte digitali (Interel €590). 2. Lo spioncino digitale senza fili Intellicorder che, dotato di schermo interno, registra anche filmati (Domus Industriale € 169).

100^{CF_GENNAIO 2013}